



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-175

L'anno 2023 il giorno 23 del mese di novembre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Direzione Di Area Infrastrutture E Opere Pubbliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI SI.BI.CI. IMPIANTI S.R.L., RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DA PARTE DI PALAZZO REALE GENOVA DEL SERVIZIO DI SMONTAGGIO APPARATI E RELATIVE LINEE DEGLI IMPIANTI ANTINTRUSIONE E RILEVAZIONE INCENDIO NELL’AMBITO DELL’ACCORDO CON IL COMUNE DI GENOVA PER IL RECUPERO DEGLI SPAZI A PIANO TERRA COMPRESI NEL COMPLESSO DEL PALAZZO REALE DI GENOVA E PROSPICIENTI PIAZZA DELLO STATUTO.

CUP F39J16001070002 CIG Z693CF756A

Adottata il 23/11/2023
Esecutiva dal 27/11/2023

23/11/2023

DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-175

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI S.I.B.I.C.I. IMPIANTI S.R.L., RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DA PARTE DI PALAZZO REALE GENOVA DEL SERVIZIO DI SMONTAGGIO APPARATI E RELATIVE LINEE DEGLI IMPIANTI ANTINTRUSIONE E RILEVAZIONE INCENDIO NELL’AMBITO DELL’ACCORDO CON IL COMUNE DI GENOVA PER IL RECUPERO DEGLI SPAZI A PIANO TERRA COMPRESI NEL COMPLESSO DEL PALAZZO REALE DI GENOVA E PROSPICIENTI PIAZZA DELLO STATUTO.

CUP F39J16001070002 CIG Z693CF756A

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 999 del 2.10.2003 il Comune di Genova ha approvato una proposta di Programma Innovativo in Ambito Urbano ex D.M. 27.12.2001 art.1, comma c) relativa al quartiere residenziale di Prè, compreso nel centro storico di Genova, situato in adiacenza alla stazione ferroviaria di Genova Principe e al bacino del Porto Antico tra la stazione Marittima, la Darsena comunale e Ponte Parodi;
- con Decreto del Direttore Generale per le trasformazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 4043 del 18.12.2003 è stato assegnato al Comune di Genova un finanziamento pari ad Euro 3.648.450,33, demandando le regole specifiche dell’attuazione del programma alla sottoscrizione di un apposito Protocollo d’Intesa;
- in data 5 luglio 2004, tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Comune di Genova, R.F.I. S.p.A., Società Ferrovie Real Estate S.p.A., Autorità Portuale di Genova è stato sottoscritto il Protocollo d’Intesa per l’attuazione del programma innovativo in ambito urbano, protocollo approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 721 del 29.07.2004;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 431 del 02.12.2010 è stata approvata una proposta di rimodulazione del programma, rimodulazione cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 0001843 del 01.03.2011 ha espresso il suo assenso e delegato alla Civica Amministrazione

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ne la competenza delle azioni utili al completamento del recupero del quartiere di Prè impegnando le somme che residuano dagli appalti;

Premesso inoltre che:

- ai sensi dell'art. 5 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs.n.42/2004 e ss.mm.) e dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm., rubricato "Accordi tra pubbliche amministrazioni", gli accordi o le intese possono prevedere particolari forme di cooperazione tra il Ministero e gli altri enti pubblici territoriali e ai sensi dell'art. 6 la valorizzazione comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale;

- l'art. 40, comma 1, del D.P.C.M n. 169/2019 attribuisce ai Segretariati regionali del MiBACT la competenza in merito alla stipulazione di "accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, con specifico riguardo alle materie che coinvolgono competenze proprie delle autonomie territoriali";

- il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 e s.m.i., "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", indica all'art. 33 tra gli altri, Palazzo Reale di Genova, come istituto dotato di autonomia speciale.

Considerato che:

- il Segretariato Regionale ha proposto un intervento relativo al recupero degli spazi compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova, siti in via Prè e prospicienti Piazza dello Statuto, già in parte oggetto di un intervento di restauro dei prospetti finanziato con fondi ministeriali tra il 2009 e il 2010;

- in data 17.04.2015 è stato sottoscritto il Patto d'area di Prè da Regione Liguria, Comune di Genova, Prefettura, Segretariato Regionale, CCIAA, Confesercenti, Ascom-Confcommercio, CIV Borgo di Prè, Società consortile Vivere Santa Brigida per la valorizzazione del centro storico e delle attività commerciali e di servizio anche favorendo l'uso dei piani terra;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 27/10/2016 è stato approvato lo schema di accordo tra il Segretariato Regionale per i Beni Culturali e il Paesaggio della Liguria e il Comune di Genova;

- con determinazione dirigenziale n. 2016-184.1.0.-34 si è preso atto della sottoscrizione in data 16/11/2016 dell'Accordo tra il Segretariato Regionale per i Beni Culturali e il Paesaggio della Liguria e il Comune di Genova, per il recupero degli spazi a piano terra compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova e prospicienti Piazza dello Statuto;

- tale Accordo è stato registrato sulla piattaforma elettronica in uso da parte del Comune di Genova con numero di repertorio 1846;

- in data 25/03/2022, con nota prot. n. 114451, Palazzo Reale Genova ha trasmesso la propria proposta di subentrare in luogo del Segretariato Regionale come soggetto attuatore nell'intervento relativo al recupero degli spazi compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova, siti in Via Prè e prospicienti Piazza dello Statuto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in virtù di quanto sopra, Palazzo Reale Genova è subentrata in luogo del Segretariato Regionale altresì quale stazione appaltante nell'intervento in oggetto.

Considerato inoltre che:

- a seguito del nullaosta da parte del Segretariato Regionale – come da nota da parte di Palazzo Reale pervenuta con prot.16793 del 2022 – il sopra citato Subentro è stato sottoscritto digitalmente in data 25/03/2022 dal Direttore di Palazzo Reale Genova e comunicato in pari data al Comune di Genova;

- si è pertanto determinata la responsabilità di Palazzo Reale Genova, nella conduzione, realizzazione, contabilizzazione e certificazione di regolare esecuzione dei lavori;

- con Determinazione dirigenziale n. 2023-270.0.0.-129 del 16/08/2023, si è provveduto alla presa d'atto del suddetto subentro da parte di Palazzo Reale Genova in luogo del Segretariato Regionale per i beni culturali e il paesaggio della Liguria nell'accordo con il comune di Genova per il recupero degli spazi a piano terra compresi nel complesso del palazzo reale di Genova e prospicienti Piazza dello Statuto;

Preso atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-270.0.0.-156 il Comune di Genova ha preso atto della comunicazione prot. 2838-P 09/10/2023 con cui Palazzo Reale Genova informava di aver stipulato in data 15/09/2023 con l'impresa Tecnica Mista s.n.c. il contratto relativo all'affidamento dei lavori di demolizione e predisposizione impianti nelle aree prospicienti via Pré (CIG: 9933818DEE) per un importo di 82.000 Euro, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a 9.165,44 al netto di IVA;

- durante le operazioni di demolizione di cui ai punti precedenti, con la rimozione di porzioni di intonaco nelle immediate adiacenze dei terminali degli impianti di sicurezza, si è rilevato che questi rischiano di essere irrimediabilmente danneggiati;

- per le motivazioni sopra citate, trattandosi di un appalto d'importo inferiore ad Euro 140.000,00, Palazzo Reale di Genova, in qualità di Stazione Appaltante, ha proceduto all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 del servizio di "Smontaggio apparati e relative linee degli impianti antintrusione e rilevazione incendio presso i locali prospicienti Piazza dello Statuto" all'operatore economico Si.Bi.Ci. Impianti s.r.l., con sede legale in Lodi, Via Lago d'Iseo 36 (P.IVA 02925430965), per un importo di Euro 900,00 al netto di IVA;

- con nota Prot. n. 531832.E del 13/11/2023, allegata quale parte integrante della presente determinazione, Palazzo Reale Genova ha comunicato al Comune di Genova l'affidamento di cui sopra e la relativa stipula con l'operatore economico aggiudicatario del servizio;

- tenuto conto di quanto previsto dall'accordo in oggetto stipulato ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 e sottoscritto in data 16/11/2016 in base al quale *"Il Comune di Genova si impegna al pagamento dei corrispettivi previa presentazione di fatturazione elettronica intestata al Comune stesso via Garibaldi 9, 16121 Genova"*.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto che:

- è possibile procedere ad impegnare la spesa complessiva pari a Euro 900,00, oneri previdenziali inclusi, oltre IVA di legge, a favore di Si.Bi.Ci. Impianti s.r.l., con sede legale in Lodi, Via Lago d'Iseo 36 (P.IVA 02925430965), come da documentazione pervenuta da Palazzo Reale Genova e allegata quale parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Visti:

- il D.Lgs. 36/2023;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'art. 15;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025.

DETERMINA

- 1) di prendere atto che con nota Prot. n. 0531832.E del 13/11/2023, allegata quale parte integrante della presente determinazione, Palazzo Reale Genova ha comunicato al Comune di Genova che in data 31/10/2023 è stato stipulato con l'impresa Si.Bi.Ci. Impianti s.r.l., il contratto relativo all'affidamento del servizio di *“Smontaggio apparati e relative linee degli impianti antintrusione e rilevazione incendio presso i locali prospicienti Piazza dello Statuto”* (CIG Z693CF756A);
- 2) di dare atto che l'affidamento di cui sopra è avvenuto da parte di Palazzo Reale Genova, su-bentrato nell'*Accordo con il Comune di Genova in luogo del Segretariato Regionale per i Beni Culturali e il Paesaggio della Liguria, per il recupero degli spazi a piano terra compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova e prospicienti Piazza dello Statuto*, in applicazione degli impegni dei sottoscrittori di cui all'Accordo stesso;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di impegnare un importo pari a Euro 900,00, oltre IVA di legge al 22% pari a Euro 198,00, per complessivi Euro 1.098,00 relativo all'affidamento del servizio di "Smontaggio apparati e relative linee degli impianti antintrusione e rilevazione incendio presso i locali prospicienti Piazza dello Statuto" a favore di Si.Bi.Ci. Impianti s.r.l., con sede legale in Lodi, Via Lago d'Iseo 36 (P.IVA 02925430965), (C. Benf. 61668) al Capitolo 75064 c.d.c. 2560.8.05 "Progetti di Riqualificazione Urbana – Manutenzione Straordinaria", p.d.c. 2.2.1.9.18, Crono 2023/943 del Bilancio 2023, emettendo nuovo **IMPE 2023/17272**;
- 4) di dare atto che la somma complessiva di Euro 1.098,00 è finanziata con Avanzo Vincolato di Conto Capitale (**risorsa 147027**);
- 5) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dalla ditta aggiudicatrice del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - · CODICE IPA: CL4VJF, identificativo dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche;
 - · l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - · l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - · i codici identificativi del Progetto in questione, nella Sezione "dati del contratto" CUP F39J16001070002 CIG Z693CF756A.
- 6) di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, anche quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
- 8) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990.

Il Direttore
Arch. Ferdinando De Fornari

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-270.0.0.-175
AD OGGETTO:

IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI S.I.B.I.C.I. IMPIANTI S.R.L., RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DA PARTE DI PALAZZO REALE GENOVA DEL SERVIZIO DI SMONTAGGIO APPARATI E RELATIVE LINEE DEGLI IMPIANTI ANTINTRUSIONE E RILEVAZIONE INCENDIO NELL’AMBITO DELL’ACCORDO CON IL COMUNE DI GENOVA PER IL RECUPERO DEGLI SPAZI A PIANO TERRA COMPRESI NEL COMPLESSO DEL PALAZZO REALE DI GENOVA E PROSPICIENTI PIAZZA DELLO STATUTO.

CUP F39J16001070002 CIG Z693CF756A

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- Risorsa 147027

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI GENOVA

Genova, 13 novembre 2023

Al Comune di Genova
alla c.a del Geom. Paolo Pistelli
comunegenova@postemailcertificata.it

Prot. n. 3260-P

All. 1

Class. 25.13.04/24.2.3/2022

Invio solo tramite mail/PEC
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6
D.P.R. 445/2000 e art. 47 commi 1 e 2 D. Lgs. 82/2005

Oggetto Programma Innovativo in Ambito Urbano di Prè: recupero degli spazi a piano terra del complesso di Palazzo Reale - aggiornamento soggetto attuatore dell'Accordo

Smontaggio apparati e relative linee degli impianti antintrusione e rilevazione incendio presso i locali prospicienti Piazza dello Statuto - CIG: **Z693CF756A**

Con riferimento all'accordo per la realizzazione dell'intervento relativo al recupero degli spazi compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova, siti in Via Prè e prospicienti Piazza dello Statuto, inserito nel Programma Innovativo in Ambito Urbano di Prè, si comunica che in data 31 ottobre 2023 è stata incaricata la ditta Si.Bi.Ci. s.r.l., con sede legale in Lodi, Via lago d'Iseo, 36 c.a.p. 26900 – C.F./P.I. 02925430965, dello "Smontaggio apparati e relative linee degli impianti antintrusione e rilevazione incendio presso i locali prospicienti Piazza dello Statuto" per un importo di 900,00 € al netto di iva.

Si allega alla presente copia della stipula e si rimane a disposizione per eventuali informazioni e/o delucidazioni.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE
Dott. Alessandra Guerrini

[Redacted signature]



PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 Genova Tel. 0102710246/0102710230
PEO: pal-ge@cultura.gov.it PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

PALAZZO REALE DI GENOVA

Genova,

Spett.le

SI.BI.CI. IMPIANTI S.R.L.,

Lodi, Via lago d'Iseo, 36 c.a.p. 26900 – C.F./P.I.
02925430965

Prot. n.

Att.

Class.

Invio solo tramite mail/PEC

Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6

D.P.R. 445/2000 e art. 47 commi 1 e 2 D. Lgs. 82/2005

Oggetto

Genova – Palazzo Reale - Programma Innovativo in Ambito Urbano di Prè finalizzato al "Recupero degli spazi a piano terra compresi nel complesso del Palazzo Reale di Genova prospicienti Piazza dello Statuto" Importo finanziamento 130.000,00 € - CUP **F39J1600107002**

Smontaggio apparati e relative linee degli impianti antintrusione e rilevazione incendio presso i locali prospicienti Piazza dello Statuto - CIG: **Z693CF756A**

VISTA la legge n. 241/1990 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi" e ss. mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 448 del 28/12/2000 e ss.mm. e ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO IL Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. e ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97/2003 Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il D. Lgs. n.81/2008 di attuazione dell'art. 1 della L. 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n.163/2006 per quanto ancora vigente e residuale;

VISTA la L. n. 190 del 06/11/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.M. n. 597/2015 Decreto di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del MiBACT;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019 Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo e degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance entrato in vigore il 5 febbraio 2020;

VISTO il D. L. 22/2021, Disposizioni urgenti in materia di riordino dell'attribuzione dei Ministeri;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori,



PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 Genova Tel. 0102710246/0102710230

PEO: pal-ge@cultura.gov.it PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it

Firmato digitalmente da:
DELMIGLIO CARLO
Data: 31/10/2023 15:36:17



servizi e forniture” e ss.mm.ii per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.M. n. 49/2018 *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione e s.m.i;*

VISTO il Decreto Ministeriale n. 88/2018 recante, *“Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014 Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;*

VISTO il D. Lgs. n. 101/2018 *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);*

VISTO il D. M. n. 200 del 11/05/2022 di adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero della Cultura, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1702 del 10/06/2022;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*

VISTI i Regolamenti Attuativi ANAC, attuativi del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO il Decreto di nomina della dott.ssa Alessandra Guerrini n. 532 del 10.06.2019 emesso dalla Direzione Generale Musei, quale direttore del Palazzo Reale di Genova, così come rinnovato dal Decreto della Direzione Generale Musei rep. n. 675 del 4 luglio 2022;

VISTO l'accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 sottoscritto digitalmente tra il Segretariato regionale del MiBACT per la Liguria e il Comune di Genova firmato digitalmente il 16.11.2016;

VISTA la nota prot. n. 3464 del 02 dicembre 2021 con la quale Palazzo Reale di Genova propone il subentro al Segretariato Regionale per la Liguria quale soggetto attuatore dell'intervento ovvero Stazione appaltante dell'intervento in oggetto;

VISTA la nota SR-LIG 5367-P del 3 dicembre 2021 (acquisita agli atti d'ufficio con protocollo PAL-GE 3501-A del 6 dicembre 2021) con la quale il Segretariato Regionale esprime il suo nullaosta al subentro di Palazzo Reale di Genova in qualità di soggetto attuatore ovvero di Stazione Appaltante per l'accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 sottoscritto con il Comune di Genova in data 16 novembre 2016;

VISTO il decreto n. 22 del 12 Agosto 2022 con il quale viene nominato RUP la dott.ssa Alessandra Guerrini, direttore di Palazzo Reale di Genova e della Direzione Regionale Musei della Liguria;

TENUTO CONTO CHE Palazzo Reale di Genova svolge le sole funzioni di Stazione Appaltante e secondo quanto previsto dall'accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 sottoscritto in data 16.11.2016, *“Il Comune di Genova si impegna al pagamento dei suddetti corrispettivi previa presentazione di fatturazione elettronica intestata al Comune stesso, via Garibaldi 9, 16121 Genova, partita IVA 00856930102, codice IPA 6N52WU”;*

VISTA la determina a contrarre n. 232 del 6 dicembre 2022 e la stipula della trattativa MePA 3355859, acquisita agli atti con prot. n. 3688 del 22 dicembre 2022. con cui è stato affidato il servizio *“Servizi di architettura ed ingegneria per progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione operativa, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per interventi di demolizione e predisposizione impianti”* all'ing. Andrea Cecchi P.IVA 01507710117, con sede legale in V.le S. Bartolomeo 213 – 19126 La Spezia;

VISTO il progetto esecutivo, verificato con verbale di verifica datato 26 giugno 2023 ed acquisito agli atti di Palazzo Reale di Genova al repertorio verbali al num. 16 del 27 giugno 2023;

VISTO il verbale di validazione datato 27 giugno 2023 ed acquisito agli atti di Palazzo Reale di Genova al repertorio verbali al num. 17 del 27 giugno 2023;

VISTA la determina n.158 del 29 giugno 2023 e la stipula della TD 3673227 con la quale vengono affidati i *Lavori di demolizione e predisposizione impianti nelle aree prospicienti via Prè*” alla ditta Tecnica Mista S.n.c, con sede legale in Genova, in via dei Platani n. 7 - 16139 Genova P.IVA 03617370105, rif. prot. 2620-P del 15 settembre 2023, rep. Contratti n. 20 pari data;

VISTO il verbale di avvio dei lavori datato 3 ottobre 2023, acquisito agli atti di Palazzo Reale Rep. Verbali n. 22 del 6 ottobre 2023;

CONSIDERATO CHE occorre procedere ad affidare il servizio di *“Smontaggio apparati e relative linee degli impianti antintrusione e rilevazione incendio presso i locali prospicienti Piazza dello Statuto”* in quanto durante le operazioni di demolizione, con la rimozione di porzioni di intonaco nelle immediate adiacenze dei terminali degli impianti di sicurezza si è valutato che rischierebbero di essere irreparabilmente danneggiati;

TENUTO CONTO che trattasi di servizio caratterizzato da elevata specificità e per i quali necessita l'uso di tecnologie e manodopera altamente qualificata in quanto riguardante impianti di sicurezza messi in opera in immobili soggetti alle disposizioni di tutela del D. Lgs. n. 42/2004 e che, proprio in quanto tali, necessitano di efficienza e uso di materiali di qualità;



PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 Genova Tel. 0102710246/0102710247
PEO: pal-ge@cultura.gov.it PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it

Firmato digitalmente da:
DELMIGLIO CARLO

Data: 31/10/2023 15:36:19



DATO ATTO CHE trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

VISTO il c. 1 dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO CHE l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO l'art. 17, comma 2, del D. Lgs n. 36/2023, che prevede in caso di affidamento diretto, che la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO il c. 1 lett. b) dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, laddove cita: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO che, in considerazione dell'importo e delle caratteristiche specifiche dell'intervento in oggetto, la procedura non ha interesse transfrontaliero;

VISTO il c. 3 dell'art. 48 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

CONSIDERATO che, essendo l'affidamento del servizio in oggetto contenuta nel limite di euro 5.000,00 (cinquemila/00) sancito dal testo vigente dell'art. 1 c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, si ritiene opportuno avvalersi della possibilità di non fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, gestito da CONSIP S.p.a., ovvero ad altri mercati elettronici, affidando direttamente il servizio senza la consultazione di più operatori economici in considerazione della possibilità prevista dal già citato art. 50 c.1 lett. b);

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO il prot. 3025-A del 23 ottobre 2023 con il quale la ditta Si.Bi.Ci. Impianti s.r.l. presenta un preventivo per il servizio in oggetto per un prezzo di Euro 900,00 oltre IVA;

ACCERTATO che l'impresa è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che l'importo proposto appare congruo con quelle che sono le lavorazioni da realizzare;

DATO ATTO che si intende derogare alla applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 visto l'importo esiguo dell'affidamento e tenendo conto che l'impresa consultata presenta una conoscenza approfondita del sistema su cui andare ad intervenire e che, trattandosi di sistemi antintrusione e antincendio rappresentano impianti "sensibili" in cui è fondamentale mantenerne una piena efficienza;

DATO ATTO della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario e della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023 in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento non si richiede la cauzione definitiva;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;



PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 Genova Tel. 0102710246/0102710247
PEO: pal-ge@cultura.gov.it PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it

Firmato digitalmente da:
DELMIGLIO CARLO
Data: 31/10/2023 15:36:20



VISTA la Legge n. 136 del 13/08/2010, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTI i requisiti richiesti di ordine generale di cui gli artt. 94 – 98 nonché quelli di ordine speciale di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023 e la conseguente esclusione degli operatori economici che si trovino in una delle situazioni ivi contemplate;

CONSIDERATO CHE in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che al progetto di tale intervento è stato attribuito il numero di CUP: **F39J16001070002**

CONSIDERATO che è stato acquisito lo SMART CIG **Z693CF756A** tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

ACCERTATA la disponibilità nel quadro economico dell'intervento con le somme a disposizione per imprevisti e nei ribassi d'asta dei precedenti affidamenti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di carattere generale agli artt. 94, 95 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 sottoscritta dalla Società Si.Bi.Ci. Impianti S.r.l., con sede legale in Lodi, Via lago d'Iseo, 36 c.a.p. 26900 – C.F./P.I. 02925430965, e acquisita agli atti con prot. PAL-GE n. 3127-A del 31/10/2023;

VISTA la **Determina a contrarre** rep. PAL-GE n. 212 del 31/10/2023 in ordine ai contenuti in essa richiamati e recante gli elementi essenziali del presente affidamento;

SI AFFIDA

alla Società Si.Bi.Ci. Impianti S.r.l. (d'ora in avanti indicato anche "Affidatario"), con sede legale in Lodi, Via lago d'Iseo, 36 c.a.p. 26900 – C.F./P.I. 02925430965 l'incarico per:

il servizio di "Smontaggio apparati e relative linee degli impianti antintrusione e rilevazione incendio presso i locali prospicienti Piazza dello Statuto", con le caratteristiche meglio dettagliate nel preventivo presentato dall'Affidatario ed acquisito agli atti con Prot. PAL-GE n. 3025 del 23/10/2023, ai seguenti patti:

Art. 1 - Fattispecie contrattuale: affidamento diretto di servizi (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36).

Art. 2 - Oggetto principale del contratto: Smontaggio apparati e relative linee degli impianti antintrusione e rilevazione incendio presso i locali prospicienti Piazza dello Statuto;

Art. 3 - Importo contrattuale: € 900,00 (euro novecento./00) al netto di IVA di legge

Art. 3 bis - Fondi: la spesa graverà, come da accordo amministrativo ex art. 15 L. n. 241/1990, sul bilancio del Comune di Genova

Art. 4 - Termini di esecuzione: l'affidatario è tenuto a prestare il servizio in oggetto entro e non oltre il termine di 30 gg naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del presente incarico.

Art. 5 - Direttore dell'Esecuzione: Arch. Del Monte Manuela – in quanto Direttore Lavori

Art. 6 - RUP: Dott.ssa Alessandra Guerrini – Direttore del Palazzo Reale di Genova – rif. decreto n. 22 del 12 Agosto 2022 del Rep. di Palazzo Reale di Genova;

Art. 7 - Modalità di pagamento: la corresponsione dell'importo contrattuale avverrà in un'unica soluzione previa verifica dell'effettivo espletamento delle attività eseguite da parte del Direttore dell'esecuzione e successiva autorizzazione all'emissione della fattura da parte del RUP.

La fattura dovrà essere emessa, ai sensi del Decreto Ministero Economia e Finanze n. 55/2013, esclusivamente in formato elettronico, intestata a "Comune di Genova, via Garibaldi 9, 16121 Genova, partita IVA 00856930102, codice IPA 6N52WU" e dovrà riportare il numero di protocollo dell'affidamento e SMART CIG **Z693CF756A** L'Affidatario accetta espressamente che tutte le tasse e/o gli esborsi correlate al presente incarico (cfr. precedente art. 3 rubricato "Importo contrattuale") sono conglobate nel corrispettivo ivi previsto, rinunciando sin d'ora a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro, agli eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere.

Art. 8 - Obblighi, divieti e responsabilità del Prestatore: con la sottoscrizione del presente incarico, l'Affidatario si obbliga, legalmente e formalmente, ad eseguire la prestazione indicata nell'oggetto del servizio in questione nonché ad osservare la normativa vigente e correlata all'oggetto del medesimo.

L'Affidatario deve segnalare tempestivamente per iscritto all'Amministrazione qualunque inconveniente, ostacolo, impedimento, anche solo potenziali, che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio in questione.

L'Affidatario è altresì tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale, del segreto d'ufficio e di tutela della *privacy* a proposito di fatti, informazioni, e di quant'altro venga a conoscenza o avrà comunicazione in occasione e/o nello svolgimento del servizio.

L'Affidatario soggiace alla piena responsabilità di esecuzione del servizio che deriva dal Codice Civile, pertanto senza alcun vincolo



PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 Genova Tel. 0102710246/0102710230
PEO: pal-ge@cultura.gov.it PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it

Firmato digitalmente da:
DELMIGLIO CARLO
Data: 31/10/2023 15:36:22



di subordinazione e senza che possa in nessun caso configurarsi una forma di lavoro dipendente con questa Amministrazione. L'Affidatario è obbligato a eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri e tecniche per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione committente, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli Uffici suddetti e di non aggravare gli adempimenti e i procedimenti che competono a quest'ultimi.

L'Affidatario è inoltre soggetto ai principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli Uffici e servizi sopracitati e, in particolare, con il RUP (cfr. precedente art. 6 del presente incarico).

L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle prestazioni svolte, a semplice richiesta dell'Amministrazione, nonché ogni volta che le circostanze lo rendano opportuno.

Il Prestatore è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico.

Art. 9 - Penali: per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'Affidatario si prevedono penali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo netto dell'incarico, così come disciplinato dall'art. 126 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023. In particolare, nella fattispecie verrà applicata la penale nella misura giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali applicate non possono comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del predetto ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da contestazione scritta all'Affidatario con assegnazione di un termine di massimo 10 (dieci) giorni per produrre eventuali controdeduzioni.

L'ammontare della penale sarà detratto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione imputando le spese unicamente in capo all'Affidatario inadempiente e altresì di risolvere il presente incarico mediante comunicazione che deve avvenire tramite posta elettronica certificata, nei casi in cui l'Affidatario medesimo venga meno ai patti concordati.

Art. 10 - Conseguenze per inesatta o irregolare esecuzione dell'appalto di servizi: in caso di inesatta o irregolare esecuzione delle prestazioni oggetto del presente incarico, questa Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di incarico mediante semplice denuncia scritta da recapitarsi presso la PEC o l'indirizzo di sede legale dell'Affidatario, fermo restando il diritto di questa Amministrazione al risarcimento del danno.

Art. 11 - Risoluzione e Clausola risolutiva espressa: l'Amministrazione può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni previste dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il mancato espletamento delle prestazioni di cui al precedente art. 2 (rubricato "Oggetto principale del contratto") nonché in caso di violazione dei termini di cui all'art. 4 che precede (rubricato "Termini di esecuzione") comporta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione contrattuale del presente incarico, fermo restando il diritto di questa Amministrazione al risarcimento del danno. Analogamente, la violazione di uno o più obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del MiC adottato in data 23 dicembre 2015, comporta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile, la risoluzione contrattuale del presente incarico, fermo restando il diritto di questa Amministrazione al risarcimento del danno.

Inoltre, ogni mutamento soggettivo dell'incarico da parte dell'Affidatario in violazione dell'art. 12 del presente incarico comporterà *ipso iure* la risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 12 - Divieto di cessione o di sub-affidamento dell'incarico: è espressamente vietata la cessione o il sub-affidamento a terzi, sia totale che parziale, sotto qualsiasi forma, del presente incarico avente ad oggetto l'affidamento del servizio in questione.

Art. 13 - Foro esclusivo e definizione delle controversie: per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e il Prestatore in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente incarico sarà competente in via esclusiva il Foro di Genova.

È esclusa in ogni caso la competenza arbitrale.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali: nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003, come armonizzato dal Decreto Legislativo n. 101/2018, e del Regolamento Europeo UE 2016/679 (cd. G.D.P.R.) il trattamento dei dati personali sarà finalizzato esclusivamente all'espletamento delle sole procedure di affidamento e altresì si svolgerà in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il presente incarico consta di n. 4 (quattro) pagine. Si allega la dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, da parte del Prestatore.

Letto, Compreso e Sottoscritto.

**PALAZZO REALE DI GENOVA
IL DIRETTORE**

Dott.ssa Alessandra Guerrini

Firmato digitalmente da
Alessandra Guerrini
CN = Guerrini Alessandra
O = Ministero della cultura
C = IT

Per integrale e incondizionata accettazione

Si.Bi.Ci. Impianti S.r.l.

Firmato digitalmente da DELMIGLIO CARLO in conformità ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 ss.mm. e ii. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma

DELMIGLIO CARLO

Data: 31/10/2023 15:36:23



PALAZZO REALE DI GENOVA

Via Balbi 10, 16126 Genova Tel. 0102710246/0102710230

PEO: pal-ge@cultura.gov.it PEC: pal-ge@pec.cultura.gov.it

**DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 CODICE CIVILE:**

Il Sig. DELMIGLIO CARLO, C.F. DLMCRL59R31E648C, in qualità di legale rappresentante della Società Si.Bi.Ci. Impianti S.r.l., con sede legale in LODI (LO), Via LAGO D'ISEO, N° 36, P.IVA e C.F. 02925430965, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nell'incarico.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, Il Sig. DELMIGLIO CARLO, C.F. DLMCRL59R31E648C, in qualità di legale rappresentante della Società Si.Bi.Ci. Impianti S.r.l., con sede legale in LODI (LO), Via LAGO D'ISEO, N° 36, P.IVA e C.F. 02925430965, dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare, il medesimo Prestatore dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

Art. 4 - Termini di esecuzione;

Art. 8 - Obblighi, divieti e responsabilità del Prestatore;

Art. 9 - Penali;

Art. 11 - Risoluzione e Clausola risolutiva espressa;

Art. 12 - Divieto di cessione o di sub-affidamento dell'incarico;

Art. 13 - Foro esclusivo e definizione delle controversie.

Si.Bi.Ci. Impianti S.r.l. [*]

[] documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 ss.mm. e ii. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

**Firmato digitalmente da:
DELMIGLIO CARLO
Data: 31/10/2023 15:36:25**

